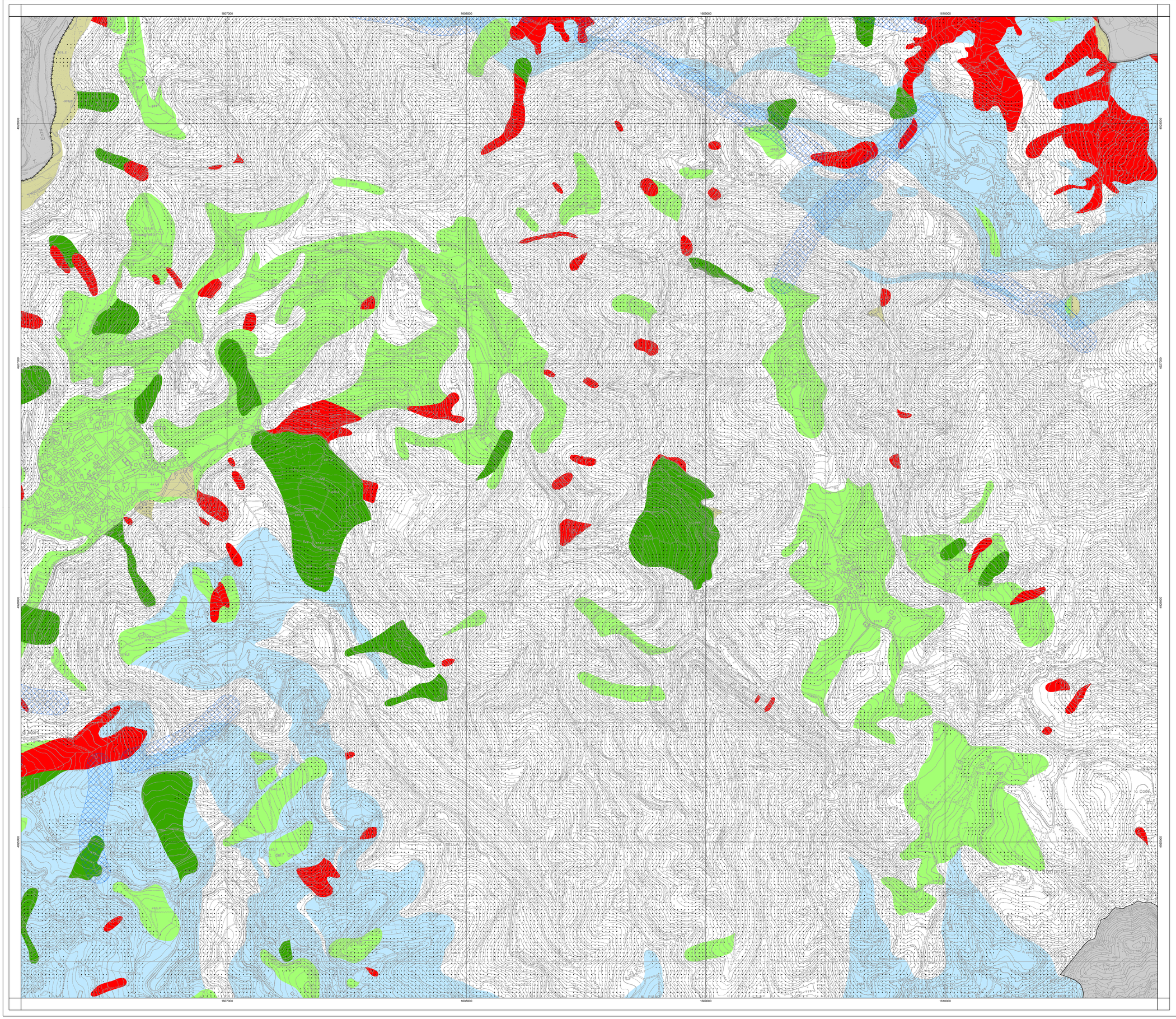


COMUNITA' MONTANA DELL'APPENNINO REGGIANO
Provincia di Reggio Emilia

PSC associato dei comuni di:
BAISO - CANOSSA
CASINA - VETTO
VILLAMINOZZO

psc

VETTO

Attuazione degli artt. 48 e 28 della L.R. 20/2000 e s.m.i.

La Presidente della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano
LEONILDE MONTEMERLI

Il Vicepresidente della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano
ALBERTO OVI

La Dirigente del Servizio Programmazione Tutela e Valorizzazione
Responsabile del procedimento
Arch. M. LEONARDA LIVIERATO

Progettisti
Urbanistica - Arch Aldo Carli
VALSAT - Dott. Stefano Baroni, Dott. Tania Tellini
Geologia e caratterizzazione sismica - Dott. Geol. Gian Pietro Mazzetti
Dr. Stefano Gilli - Dr. Luca Martelli
Consulenza socio-economica - PEGroup

adottato con D.C. n° del

CENTROGEO SURVEY
Studio Geologico
P.zza S.Quirino, 8
42025 Corticella (RE)
tel 0522 661021 fax 0522 632162

Il Progettista
Dr. Geol. GIAN PIETRO MAZZETTI

Il Sindaco del comune di
VETTO

Il Segretario

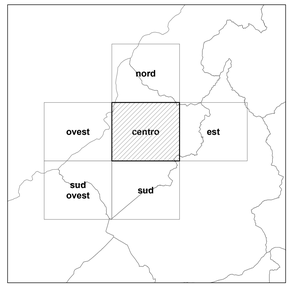
CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA P10

N

TAVOLA CENTRO

SCALA 1:5000

QUADRO D'UNIONE DELLE TAVOLE - SCALA 1:5.000



Base cartografica derivata dalla rasterizzazione della Carta Tecnica Regionale alla scala 1:5.000.
Il reticolo della base topografica e della carta tematica sono rappresentati in coordinate Gauss Boaga

EFFETTI ATTESI

	1	**Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche** studi*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche (nei casi in cui siano ammessi interventi); microzonazione sismica*: approfondimenti di III livello.
	2	**Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche** studi*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e topografico e del grado di stabilità in condizioni dinamiche o pseudostatiche (nei casi in cui siano ammessi interventi); microzonazione sismica*: approfondimenti di III livello; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.
(a) (b)	3	**Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche** studi*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche; microzonazione sismica*: (a) approfondimenti di II livello, (b) approfondimenti di III livello.
	4	**Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche** studi*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e topografico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche; microzonazione sismica*: approfondimenti di III livello; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.
	5	**Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche** studi*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico; microzonazione sismica*: approfondimenti di II livello.
	6	**Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche** studi*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e topografico; microzonazione sismica*: approfondimenti di II livello; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.
	7	**Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti e a potenziale densificazione** studi*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e dei cedimenti attesi; microzonazione sismica*: sono ritenuti sufficienti approfondimenti di II livello per la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e sono richiesti approfondimenti di III livello per la stima degli eventuali cedimenti, densificazioni.
	8	**Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti** studi*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico, del potenziale di liquefazione e dei cedimenti attesi; microzonazione sismica*: approfondimenti di III livello.
	9	**Area potenzialmente non soggetta ad effetti locali** studi*: indagini per caratterizzare V_{Sh}; in caso V_{Sh} maggiore/uguale di 800 m/s non è richiesta nessuna ulteriore indagine, in caso V_{Sh} minore di 800 m/s è richiesta la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico; microzonazione sismica*: non richiesta nel primo caso, nel secondo caso approfondimenti del II livello.
	10	**Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche topografiche** studi*: indagini per caratterizzare V_{Sh} e valutazione del coefficiente di amplificazione topografico; in caso V_{Sh} maggiore/uguale di 800 m/s è sufficiente la sola valutazione del coefficiente di amplificazione topografico, in caso V_{Sh} minore di 800 m/s occorre valutare anche il coefficiente di amplificazione litologico; microzonazione sismica*: valutazione degli effetti della topografia, con particolare attenzione nelle aree prossime ai bordi di scarpata, negli ambiti immediatamente superiori a settori soggetti ad amplificazione topografica; nelle zone con accentuato contrasto di pendenza; in caso V_{Sh} minore di 800 m/s valutazione anche del coefficiente di amplificazione litologico.
	11	**Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per intensa fratturazione** effetti attesi*: amplificazione degli effetti sismici; microzonazione sismica*: approfondimenti di III livello.

* riferimento:
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.112 del 2/5/2007: *Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art.16, c.1, della L.R. 20/2000 per "indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica"*; pubblicata sul B.U. della Regione Emilia Romagna n.64 del 17/5/2007.

LIMITI AMMINISTRATIVI

Limite di Regione — Limite di Provincia — Limite di Comune